

Mercato del Legno Arredo

Sintesi

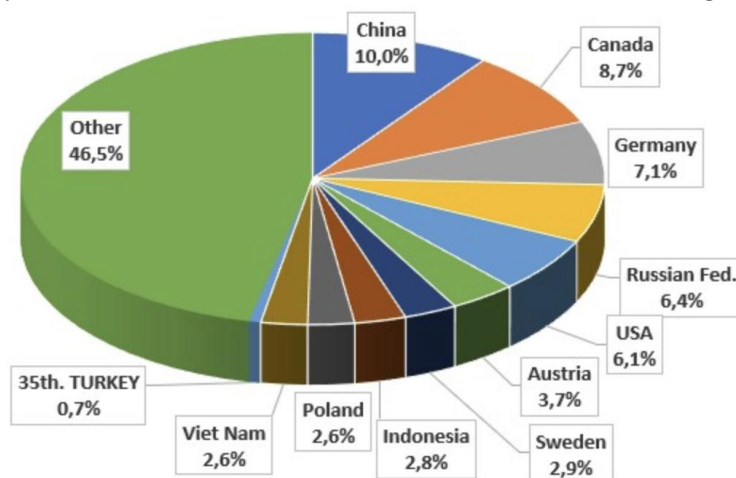
Il Canada rappresenta un'opportunità di crescita per le aziende italiane del settore legno arredo in Nord America. In particolare, l'Ontario si conferma un punto di interesse, in quanto maggiore produttore e fornitore del paese. In questo settore, il Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA) favorisce l'accesso al mercato tramite dazi preferenziali, mentre la presenza di molteplici associazioni e reti commerciali agevola la partnership (soprattutto B2B). Il Canada, inoltre, presta molta attenzione alla sostenibilità, ed è per questo che il comparto forestale canadese si occupa della sicurezza degli input. Per gli investitori italiani, infine, investimenti e collaborazioni con il Canada potrebbero anche favorire un'espansione americana data la prossimità dei due mercati.

Snapshot Canada

L'industria manifatturiera del mobile in Canada è composta da stabilimenti che si occupano principalmente della produzione di mobili e prodotti correlati. Secondo il sistema di classificazione industriale nordamericano (NAICS), il codice identificativo di questo settore è 337: produzione di mobili e prodotti correlati, che a sua volta si suddivide in produzione di mobili per la casa e per l'ufficio e di mobili da cucina (3371), produzione di mobili per ufficio inclusi gli arredi (3372) e produzione di altri prodotti correlati all'arredamento (3379).

Dal 2011, il settore ha registrato una crescita costante, tanto da far aumentare il PIL ad un tasso medio annuo del 3.1%. Ad oggi, l'industria manifatturiera rimane il secondo settore di beni e di consumo in termini di occupazione, vantando una significativa presenza nazionale e rappresentanze regionali in ogni provincia.¹

Esportazione mondiale dell'industria della lavorazione del legno



¹<https://ised-isde.canada.ca/site/consumer-products/en/industry-profiles/furniture>



L'industria canadese del mobile rimane uno dei primi produttori di mobili al mondo e gode di una solida reputazione per l'elevata qualità e l'utilizzo del marchio "Made in Canada."²

Focus Ontario

Stabilimenti per tipologia di impiego e provincia/territorio (2024)

Provincia	Datori di Lavoro	Non-Datori di Lavoro/Indeterminato
Alberta	23,247	49,806
British Columbia	24,787	59,732
Manitoba	2,962	6,391
New Brunswick	1,753	3,119
Newfoundland and Labrador	1,096	1,546
Nova Scotia	2,415	5,676
Northwest Territories	121	206
Nunavut	39	70
Ontario	69,842	162,670
Prince Edward Island	428	771
Quebec	27,600	65,146
Saskatchewan	2,834	6,568
Yukon	168	438
Canada	157,292	362,139

Fonte: Statistics Canada, special tabulation, unpublished data, unclassified excluded, 2024

Da questi dati del 2024 del *Statistics Canada*, l'Ontario si conferma la provincia con il più alto numero di stabilimenti in Canada.³ In relazione al settore del legno arredo, questi numeri aiutano a capire il ruolo dominante di questa provincia nella realtà industriale canadese. Il fatto che in Ontario si concentri la porzione più grande di datori di lavoro è un dettaglio molto importante per gli investitori esteri da tenere in considerazione. In aggiunta, c'è molta eterogeneità, data dalla presenza di grandi e piccole aziende (questo per le piccole-medie imprese Italiane è un fattore importante). Questa densità aziendale, quindi, conferma che l'Ontario fornisce ottime infrastrutture, reti di fornitori e partner locali per l'ingresso nel mercato.

In aggiunta ad essere leader nel numero di stabilimenti e nella base manifatturiera, l'Ontario si distingue per essere leader nella gestione forestale sostenibile, rispettando le pratiche etiche richieste dal mercato globale. Di fatto, vengono esercitate leggi che impongono la rigenerazione di tutte le aree di sfruttamento ed il 74% delle unità di gestione sono certificate, facendo sì che le foreste dell'Ontario rappresentino il 6% delle foreste certificate del mondo.⁴

²<https://www.omko.org.tr/en/sectors/wood-working-industry>

³<https://ised-isde.canada.ca/app/ixb/cis/businesses-entreprises/54>

⁴<https://www.investontario.ca/forestry>



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA
DELL'ONTARIO CANADA (ICCO CANADA)
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Entrare nel mercato in Ontario

Per l'ingresso sul campo ci sono organizzazioni e reti di cluster, tra cui emergono Canadian Home Furnishings Alliance (CHFA) e Wood Manufacturing Cluster of Ontario (WMCO). Interessante è il WMCO, un'organizzazione non-profit che soddisfa le esigenze del cluster, i cui membri ricevono servizi di formazione specializzati, finanziamenti per progetti collaborativi, ed accesso alla condivisione delle informazioni per le innovazioni. Il punto di forza dell'azienda è la struttura bottom-up, cioè sono i membri a guidare l'organizzazione in quanto esperti del settore.⁵ Recentemente, il governo dell'Ontario ha annunciato di investire oltre 3,5 milioni di dollari attraverso il Programma di Investimento e Innovazione nel Settore Forestale per sostenere il settore forestale dell'Ontario e immettere sul mercato più prodotti in legno realizzati nella provincia. Grazie a questo finanziamento, le aziende avranno tecnologie di produzione avanzate, più posti di lavoro e maggiore produttività. Allo stesso tempo, il governo sta anche aiutando le aziende di questo settore a adattarsi, competere e crescere per far fronte ai dazi imposti da Trump.⁶

Dazi e regolamentazioni

Accedere al mercato del legno arredo in Canada richiede la conoscenza di specifici dazi doganali e regolamentazioni di import/export. I prodotti del mercato legno arredo sono classificati nel capitolo 94 della *Customs Tariff Schedule* Canadese, secondo la quale ai prodotti realizzati in legno per uso domestico viene applicata una tariffa (MFN) dell'8%.⁷

Nel caso dell'Italia, grazie al CETA, la maggior parte di questi prodotti non è sottoposto a dazi, purché venga dimostrata la produzione all'interno dell'UE e rispettate le *rules of origin*.⁸ Per poter beneficiare di questo vantaggio, le aziende italiane devono riportare una dichiarazione di origine sulla fattura e specificare correttamente il codice doganale (HS) del prodotto. In aggiunta agli aspetti tariffari, ci sono anche requisiti normativi. L'agenzia canadese per l'ispezione degli alimenti (CFIA) impone regolamenti fitosanitari per i prodotti contenenti legno grezzo o non trattato, corteccia o materiale vegetale, che potrebbero necessitare di certificati fitosanitari o trattamenti specifici prima dell'ingresso. In aggiunta, tutti i mobili importati devono aderire agli standard di etichettatura, sicurezza e tracciabilità, inclusa l'indicazione del Paese di origine.⁹

Per le imprese italiane, questa situazione costituisce allo stesso tempo un'opportunità e una responsabilità. Da un lato, la rimozione dei dazi tramite il CETA rende i prodotti italiani più competitivi; dall'altro, è essenziale investire nella regolarità documentale e fiscale per prevenire ritardi o spese extra. Una gestione appropriata di questi elementi assicura un accesso fluido al mercato e consolida la posizione dell'Italia nel campo del design e dell'arredamento in Canada.

⁵<https://woodindustry.ca/bluewater-wood-alliance-rebrand-to-wood-manufacturing-cluster-of-ontario-and-event/>

⁶<https://news.ontario.ca/en/release/1006500/ontario-investing-35-million-to-support-job-creators-in-provinces-forestry-sector>

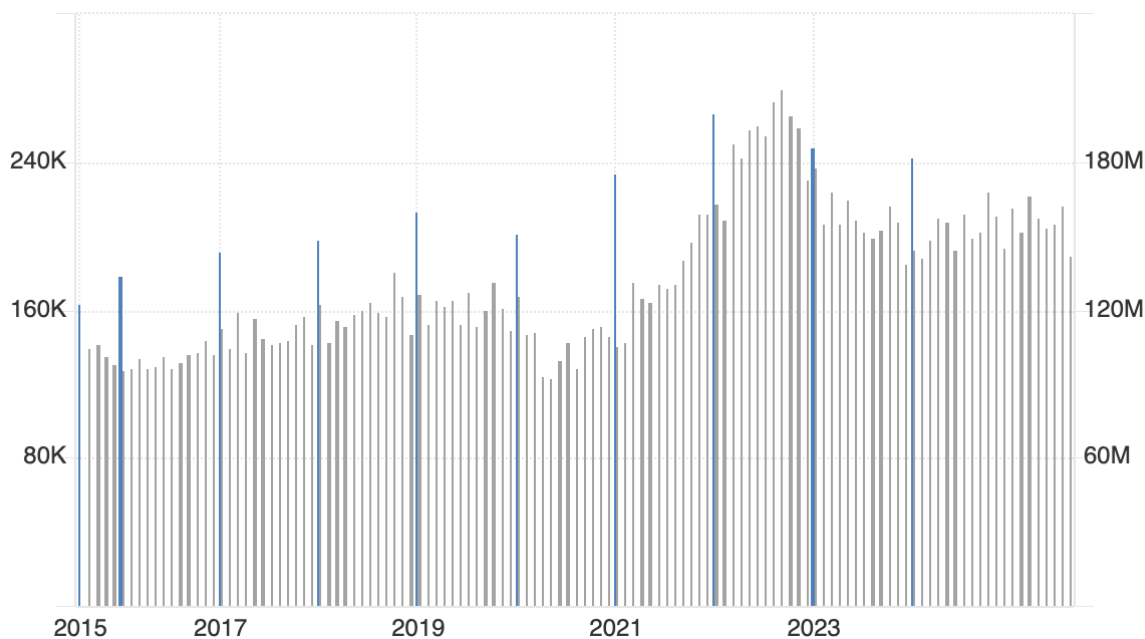
⁷<https://www.cbsa-asfc.gc.ca/trade-commerce/tariff-tarif/2023/html/00/ch94-eng.html#wb-auto-4>

⁸https://policy.trade.ec.europa.eu/eu-trade-relationships-country-and-region/countries-and-regions/canada/eu-canada-agreement_en

⁹<https://www.pcb.ca/industries-2/wood-products>

Strategie per le Aziende Italiane

La crescente domanda canadese nel mercato del legno arredo, combinata con un forte supporto dello stato, in termini di sussidi e finanziamenti, rappresenta un'ottima occasione per l'artigianato italiano.



Canada Imports dall'Italia

Fonte: <https://tradingeconomics.com/canada/imports/italy/furniture#>

In blu l'Italia, in grigio la media EU.

Nel 2024, infatti, l'Italia si è confermata tra i principali fornitori europei di mobili e prodotti in legno per il mercato canadese, grazie al CETA e agli obiettivi comuni di innovazione ed investimenti.

A questo proposito, il progetto Export Arredo, promosso dalle associazioni italiane, ha lanciato un questionario dedicato al mercato canadese.¹⁰ L'iniziativa raccoglie informazioni dalle aziende interessate a espandersi oltreoceano, favorendo l'incontro tra le competenze italiane e le esigenze del mercato canadese. Partecipare al questionario consente di valutare la propria prontezza all'export, individuare potenziali partner e contribuire attivamente allo sviluppo delle relazioni italo-canadesi nel settore del legno-arredo.

Il mercato canadese del mobile mostra una forte preferenza per mobili in legno di alta qualità e design contemporaneo, soprattutto per salotti, camere da letto e sale da pranzo.¹¹ Questa tendenza coincide perfettamente con i punti di forza del Made in Italy, offrendo alle aziende italiane l'opportunità di ampliare le collaborazioni con i produttori locali dell'Ontario. Gli importatori italiani contribuiscono notevolmente a questo business, tanto che nel 2024 il Canada ha importato dall'Italia mobili,

¹⁰<https://exportarredo.it/questionario-canada/>

¹¹<https://madeinca.ca/furniture-industry-canada-statistics/>



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA
DELL'ONTARIO CANADA (ICCO CANADA)
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

illuminazione e prefabbricati per un totale di \$286,58 milioni.¹² Il trend degli ultimi anni mostra uno scenario stabile con le esportazioni italiane verso il Canada nel settore del legno tra i 22 e i 24 milioni di euro. Dopo un lieve incremento nel 2023 (+1,7 milioni, circa +8% rispetto al 2022), nel 2024 si registra un leggero calo (-1,3%) che riporta il valore ai livelli precedenti.¹³ Pertanto, c'è una crescita modesta ma costante nel medio periodo, segno di una domanda canadese stabile.

Le importazioni italiane di prodotti in legno, invece, hanno registrato un calo costante, passando da quasi 7 milioni di euro nel 2022 a meno di 4 milioni nel 2024 (un calo pari al 40%).¹⁴

È importante, però, considerare un aspetto di questi dati; le cifre si riferiscono al Canada ed è difficile reperire dati specifici sull'Ontario che mostrino esattamente la quota di mobili venduti (in legno) che sono prodotti localmente o importati dall'Italia.

ICCO Canada

La Camera di Commercio Italiana dell'Ontario - Canada (ICCO Canada) promuove lo sviluppo economico e le relazioni tra Italia e Canada, offrendo supporto strategico e servizi di business development. Con Spazio Camera, il nuovo hub a Toronto, ICCO Canada consolida il suo ruolo di ponte operativo tra i due Paesi, fornendo un ambiente dedicato al coworking, al networking e alla consulenza. Lo spazio aiuta le imprese italiane a entrare e crescere nel mercato canadese, favorendo collaborazioni e nuove opportunità di investimento.

Conclusioni

Il Canada, e in particolare l'Ontario, rappresenta un ambiente favorevole e ospitale per le aziende italiane del legno-arredo grazie al CETA, agli incentivi a livello provinciale e alla prossimità al mercato statunitense. Le somiglianze tra i due Paesi riguardo a qualità, design e sostenibilità stimolano partnership durature e investimenti condivisi. Progetti come Export Arredo e l'assistenza della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario - ICCO Canada, attraverso Spazio Camera, fungono da strumenti tangibili per agevolare l'ingresso e la solidificazione delle imprese italiane nel mercato canadese, fortificando ulteriormente il legame economico tra Italia e Canada.

¹² <https://tradingeconomics.com/canada/imports/italy>

¹³ https://www.infomercatiesteri.it/scambi_commerciali.php?id_paesi=39

¹⁴ *ibidem*